



città di

Sant'Agata de' Goti

provincia di Benevento

Ufficio
Stampa

Comunicato stampa n.92
di venerdì 16 ottobre 2009

Protezione civile: si attendono risposte dopo i sopralluoghi

Dopo i sopralluoghi di mercoledì 14 ottobre da parte dei tecnici della Protezione Civile nazionale e regionale nelle zone a rischio frana ed in quelle interessate da i crolli in pieno centro storico, a Sant'Agata de'Goti si attendono comunicazioni ufficiali sulle procedure da seguire per il ripristino delle aree colpite da dissesti idrogeologici.

Dopo le prime verifiche sono emerse le seguenti necessità:

Operare una organica messa in sicurezza del territorio

Supportare l'Amministrazione comunale nella messa in sicurezza e manutenzione del territorio

Far rientrare gli abitanti degli edifici sottoposti ad ordinanza di sgombero nelle proprie abitazioni al più presto con provvedimenti di somma urgenza.

Monitorare costantemente ed a vista, eventuali ulteriori cedimenti del Centro Storico.

Il sindaco Carmine Valentino, che già aveva disposto l'ordinanza di sgombero per gli abitanti della zona in cui il costone ha subito cedimenti e provveduto a chiudere al traffico veicolare in Via Riello e per la Pennino-Santa Croce dopo i cedimenti della sede stradale, resta in attesa di comunicazioni ufficiali da parte della Protezione Civile e da parte dei tecnici del Genio Civile di Benevento. Questi ultimi, nella primissima mattinata di mercoledì, avevano effettuato un sopralluogo alle aree del Centro Storico interessate dai crolli ed alla strada Pennino - Santa Croce.





città di

Sant'Agata de'Goti

provincia di Benevento

Ufficio
Stampa

“Siamo impegnati ad accordarci istituzionalmente, dichiara Valentino, con gli interlocutori preposti, aggiornando, costantemente, anche l'autorità di governo territorialmente competente ovvero la Prefettura di Benevento, al fine di garantire alla cittadinanza ed all'immenso patrimonio storico-architettonico che ci accoglie, l'attenzione che meritano.

Sant'Agata de'Goti ed il suo centro storico rappresentano una ricchezza enorme, da salvaguardare, non per campanilistica appartenenza ma nell'interesse collettivo di un patrimonio della nazione oltre che per la primaria incolumità degli abitanti.

A tal fine ci aspettiamo di essere efficacemente sostenuti ed affiancati, ringraziando già le autorità competenti per l'attenzione mostrata e l'immediata collaborazione fornita.

Attendiamo, conclude il primo cittadino santagatese, soluzioni definitive e l'attivazione di un sistema di monitoraggio che ci consenta di sorvegliare con mezzi e tecnologie adeguati il Centro Storico e tutte le aree a rischio della città”.

Di seguito riportiamo integralmente il verbale dell'incontro di mercoledì:

V E R B A L E

L'anno duemilanove il giorno 14 ottobre alle ore 10:30 in Sant'Agata de'Goti (BN), a seguito di alcuni *fenomeni di dissesto idrogeologico verificatisi negli ultimi giorni sui costoni tufacei ove erge il Centro Storico della Città di Sant'Agata de'Goti (BN)*, segnalati alle Autorità competenti, sono convenuti:

Il **Sindaco** della Città di **Sant'Agata De'Goti (BN)**, sig. **Carmine Valentino**

Geol. **Paolo Putrino** (Funzionario Protezione Civile Nazionale)

Ing. **Pasqualino Vitale** (Funzionario Protezione Civile Nazionale)

Geol. **Domenico Trovato** (Funzionario Protezione Civile Regione Campania)





città di

Sant'Agata de' Goti

provincia di Benevento

Ufficio
Stampa

Ing. **Ciro Magliocca** (Dirigente Area Tecnica - Lavori Pubblici)

Arch. **Maria Rosaria Iadevaia** (Dirigente Area Manutentiva)

Geom. **Alfonso De Rosa** (Ufficio Tecnico)

Arch. **E. Arcopinto** (consulente amm. Comunale)

Geol. **M. Cice** (consulente amm. Comunale)

Successivamente ad un incontro preliminare durante il quale sono state illustrate da parte dei rappresentanti locali le problematiche connesse al verificarsi dei citati dissesti idrogeologici, in conseguenza dei quali il Sindaco ha disposto lo sgombero, a mezzo di ordinanza sindacale, di n. 4 nuclei familiari dalle loro rispettive abitazioni, è stato esperito un sopralluogo tecnico per una verifica dell'effettivo stato dei luoghi, condotto oltre che nelle aree interessate dai fenomeni segnalate anche in quelle limitrofe.

In seguito alla prescritta ricognizione, presso la Sede municipale di Palazzo S. Francesco si è tenuta una riunione nella quale, in ordine a quanto osservato, sono stati discussi gli esiti di seguito esposti: Il sopralluogo condotto nel centro abitato ha posto in evidenza un quadro di diffuso dissesto idrogeologico connesso alla natura litologica dei terreni e alle condizioni al contorno, ed ha altresì evidenziato che in occorrenza dei recenti eventi atmosferici intensi l'evoluzione dei dissesti ha determinato il verificarsi dei fenomeni idrogeologici osservati nelle località:

1. **Via Bocca e Riello** (centro storico), distacco di un blocco tufaceo con coinvolgimento abitazione sottostante;
2. **Via Reullo** (centro storico), dissesto idrogeologico incipiente su parete sottostante il locale "La Finestra Catalana".

Si è evidenziato, come peraltro desunto dalla documentazione agli atti ed acquisita, che relativamente a Via Bocca e Riello a causa dei fenomeni di crollo verificatisi in data 09/10/2009 ed avendo tali calamità danneggiato un fabbricato ubicato alla base del costone tufaceo, è stata emessa Ordinanza Sindacale di sgombero (N° 23/2009 in data 09/10/2009) interessante al momento immobili abitati da numero quattro nuclei familiari, tra la base del costone tufaceo ed il soprastante torrione; per quanto concerne la Via Reullo, la stessa è già stata oggetto di Ordinanza sindacale di sgombero e di interdizione alla viabilità per pregressi fenomeni di crollo verificatisi a ridosso della scarpata tufacea.

Dopo breve introduzione il Sindaco Carmine Valentino ringrazia gli stessi per il celere interessamento ed intervento svolto, auspicando sempre una fattiva collaborazione istituzionale tra l'ente amministrato e la protezione civile regionale e nazionale, riservandosi poi di comunicare l'esito e provvedimenti e sviluppi successivi alle autorità competenti ed alla Prefettura di Benevento.

L'Ing. Magliocca ha descritto ed illustrato gli interventi realizzati sui Costoni tufacei a seguito di finanziamenti ex Legge 183/89 e Fondi POR 2000/2006, consegnando nota esplicativa all'Protezione Civile Nazionale e al Protezione Civile Regione Campania degli interventi svolti e della programmazione di interventi previsti ed in attesa di finanziamento.





città di

Sant'Agata de' Goti

provincia di Benevento

Ufficio
Stampa

Il Geol. Domenico Trovato (PCRG) si è riservato di relazionare ai suoi dirigenti in merito agli interventi urgenti da porre in essere per la mitigazione del rischio e la messa in sicurezza delle aree dissestate.

Il Geol. P. Putrino (DPC) ha dichiarato che avrebbe, al proprio rientro in sede, informato il proprio Direttore e il Capo Dipartimento sugli esiti del rilievo speditivo condotto, ed ha altresì invitato l'Amministrazione comunale a predisporre adeguata documentazione tecnica circa il complessivo stato dei luoghi e nella quale si evidenzino le aree maggiormente a rischio. Inoltre, alla luce della documentazione tecnica e degli studi ad oggi prodotti, ha invitato i convenuti a valutare l'opportunità di allestire, attraverso le necessarie forme di collaborazione, un sistema di monitoraggio del quadro di dissesti rilevato, sulla base del quale predisporre un adeguato piano di protezione civile comunale, qualora non già esistente.

In ultimo, in relazione all'evoluzione dei fenomeni osservati, connessi alla natura geolitologica dei terreni particolarmente "fragili" all'azione di degrado operata sia dalla vegetazione arborea ed arbustiva e dagli atmosferici, il rappresentante del DPC, di concerto con i tecnici della Regione e del Comune, ha concordato la necessità di prevedere una costante opera di manutenzione e di controllo ambientale al fine di rallentare l'evoluzione stessa dei dissesti e salvaguardare, di conseguenza, le opere urbane esistenti, oltre che l'incolumità delle persone.

I rappresentanti del DPC e della Protezione Civile Regionale hanno dato garanzia di dare riscontro alle esigenze dell'Amministrazione comunale, soprattutto per quanto attiene alla necessità del rientro a casa delle famiglie sgomberate e di ogni altra azione finalizzata alla messa in sicurezza delle aree colpite dai recenti fenomeni di dissesto.

La riunione si conclude alle ore 15:00 circa, e i convenuti si impegnano a raccordarsi nelle prossime ore al fine di coordinare i necessari repentini interventi, ognuno per le rispettive competenze .

Letto , approvato e sottoscritto in data e luogo come sopra .

Geol. **P. Putrino** (Funzionario Protezione Civile Nazionale)

Ing. **P. Vitale** (Funzionario Protezione Civile Nazionale)

Geol. **D.Trovato** (Funzionario Protezione Civile Regione Campania)

Ing. **Ciro Magliocca** (Dirigente Area Tecnica - Lavori Pubblici)

Arch. **Maria Rosaria Iadevaia** (Dirigente Area Manutentiva)

Geom. **Alfonso De Rosa** (Ufficio Tecnico)

Arch. **E. Arcopinto** (consulente amm. Comunale)

Geol. **M. Cice** (consulente amm. Comunale)

